



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100



Giancarlo Calise
Governatore 2007-2008

Cari amici rotariani,

con il mese di ottobre ho continuato ed intensificato le visite ai club ed il caso ha voluto che la mia visita numero 37, proprio a metà del totale, sia avvenuta nel club di Lauria, cerniera anche fisica del nostro Distretto !

Ottobre è stato ricco di eventi e di manifestazioni di cui riferiremo sul prossimo numero della nostra rivista, ma mi è gradito ricordare il successo di partecipazione e condivisione della serata cinema a favore del programma PolioPlus per la quale moltissimi Presidenti, e non solo loro, si sono impegnati in modo straordinario.

Per loro, per gli Assistenti e per il vostro Governatore, è di grande soddisfazione registrare come il Distretto 2100 sia riuscito a raccogliere pubblico e di conseguenza contributi al più alto livello rispetto a tutti gli altri Distretti italiani.

Altro momento di notevole significato e di grande coinvolgimento è stato il doppio seminario di formazione, principalmente dedicato ai nuovi soci, tenutosi ad Aversa ed a Soverato; nel presentarlo ho detto che si sarebbe trattato di un esperimento, senza tema di smentite posso ora affermare che è stato un esperimento riuscito, talmente riuscito che stiamo valutando l'ipotesi di ripeterne altre edizioni per raggiungere un ancora maggior numero di soci.

Per il mese di novembre appena agli inizi, il Rotary ci propone il tema della Rotary Foundation, la "nostra" Fondazione, come opportunamente ama ricordarci il Presidente Wilkinson.

Il nostro grande, prestigioso ed efficiente braccio operativo per le azioni di solidarietà verso gli abitanti delle parti meno fortunate del mondo.

La Rotary Foundation è uno strumento formidabile per perseguire il più alto scopo del Rotary: la costruzione della pace nel mondo.

Se il Rotary International ha credibilità e mantiene altissima la sua reputazione nel mondo lo deve alle attività umanitarie che riesce a realizzare e per il modo in cui le realizza attraverso la Rotary Foundation.

Ricordiamoci quanto ad ogni riunione distrettuale ci ripetiamo attraverso la visione del breve video sempre in prima pagina sul nostro sito web: il Rotary, una piccola ruota che aiuta a far girare il mondo.

Riprendendo un concetto che spesso esprimo nelle visite ai club, la nostra Fondazione non va vissuta come una imposta da pagare dei cui risultati non riusciremmo in tal caso ad essere realmente partecipi; il contributo che annualmente ogni club versa non deve essere percepito dai soci come un prelievo automatico, magari a volte un po' forzato e quindi poco gradito, ma piuttosto come un loro personale, privato, spontaneo contributo, per poterne essere poi fieri ed orgogliosi.

La consapevolezza dei suoi risultati, il fascino dei suoi obiettivi, la dedizione dei suoi volontari sono essi da soli una motivata esaltante ragione per essere diventati e voler rimanere rotariani.

Gli aspetti finanziari e la burocrazia delle procedure, inevitabili perché necessari, possono rischiare di confondere i nostri pensieri e spostare i nostri sentimenti dall'emozione al calcolo.

Invece, quando sulla stampa rotariana vediamo comparire gli striscioni con la scritta "Good bye polio, thanks Rotary" dobbiamo provare un piccolo brivido, dobbiamo poter dire a noi stessi : Rotary sono anch'io.